

Documento della Classe 1A

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Poma Cristina

Segretario

prof.ssa Rossi Valentina

Consiglio di classe

Disegno e storia dell'arte Distefano Maria

Fisica Pedaci Giuliana

Inglese Napolitano Claudia

Italiano Storia e geografia Poma Cristina

Latino Rossi Valentina

Matematica Baldicchi Massimiliano

Religione Borasi Natale

Scienze Dibisceglia Marta

Scienze motorie Naccari Francesco

Obiettivi educativi della classe

Il Consiglio di classe intende promuovere la maturazione sociale degli studenti favorendo e incentivando:

- l'osservanza delle regole della convivenza civile con un comportamento corretto e responsabile, educato nelle relazioni interpersonali, rispettoso dei ruoli e delle norme della legalità.
- l'impegno personale, il rispetto delle consegne e delle scadenze, il corretto uso del materiale scolastico, la partecipazione attiva alle lezioni
- la collaborazione e il confronto rispettoso e costruttivo con compagni e docenti
- l'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle iniziative della scuola

Lingua e letteratura italiana

Premessa

Ritengo che compito fondamentale del docente sia quello di insegnare agli studenti a usare la ragione che è apertura alla realtà secondo tutti i fattori che la costituiscono; l'italiano è a questo scopo una materia privilegiata perché introduce il discente nella propria tradizione culturale in modo tale che possa comprendere il presente in cui vive e perché, come sostiene L.Sciascia: "l'italiano non è l'italiano, è il ragionare" ('Una storia semplice').

Obiettivi educativi

- Educare all'uso del rigore scientifico anche nelle discipline umanistiche.
- Educare alla cittadinanza per mezzo di riflessioni sui diritti e sulla dignità dell'uomo.
- Città come bene comune (educazione civica)

Abilità, competenze disciplinari

Competenze

LINGUA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ed ai differenti scopi comunicativi

LETTERATURA

-
- Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi
- Interpretare e commentare testi in prosa e in versi

Abilità

LINGUA

-
- Riflettere sulla lingua dal p.d.v. ortografico, morfologico e sintattico
- Arricchire il lessico e usare i dizionari
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi
- Applicare strategie diverse di lettura
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo
- Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali come appunti, scalette, mappe
- Affrontare molteplici situazioni comunicative
- Nella produzione orale rispettare i turni verbali, l'ordine dei temi, l'efficacia espressiva
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
- Rielaborare in forma chiara le informazioni
- Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative

LETTERATURA

-
- Individuare la natura dei testi letterari proposti
- Comprendere il valore intrinseco della lettura

Contenuti didattici

LINGUA

-
- Ortografia
- Interpunzione
- Morfologia
- Lessico
- Analisi logica
- Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione sociolinguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti)
- Sintassi della frase semplice
- Elementi e scopi della comunicazione
- Le tipologie testuali

LETTERATURA

-
- Gli elementi della narrazione le principali tecniche narrative
- I principali generi della narrazione
- Le tecniche del discorso, lo stile, le figure retoriche
- Lettura antologica e/o integrale di testi di narrativa, epica, teatro

Metodi

Lezioni frontali e partecipate

Strumenti

Utilizzo della LIM, presentazioni in Power point, testi (in adozione o consultati) sia in formato cartaceo che in formato digitale, classroom

Criteri di verifica e valutazione

Per le valutazioni scritte e orali ci si attiene a quanto concordato nel dipartimento e si usano i voti dall'1 al 10.

Il numero minimo di verifiche scritte di italiano è di due per il trimestre e di tre per il pentamestre, quello delle prove orali di due per il trimestre e il pentamestre. Una delle prove per orale può essere costituita da una prova scritta.

Concorrono alla formazione della valutazione trimestrale orale e conclusiva dell'anno anche eventuali prove scritte a domanda aperte, o a scelta multipla, o secondo il criterio vero/falso

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

Conoscere gli elementi fondamentali propri della lingua e civiltà latina, per riconoscerne le radici linguistico-culturali che ci legano al mondo classico e cogliere gli aspetti di continuità e alterità fra passato e presente.

Favorire, attraverso lo studio del latino e il confronto linguistico con l'italiano, la padronanza del linguaggio e il suo arricchimento lessicale e sintattico.

Sviluppare competenze di cittadinanza attraverso il confronto fra aspetti delle istituzioni e dei costumi della civiltà classica e il mondo attuale.

Città come bene comune (educazione civica).

Abilità, competenze disciplinari

In conformità con la programmazione del dipartimento di Lettere e in ottemperanza a quanto approvato dal Collegio Docenti, si indicano per la classe prima le seguenti competenze trasversali così declinate per il latino:

riconoscere alcuni rapporti che sussistono tra lessico latino ed italiano;

riconoscere la specificità del sistema flessivo della lingua latina;

riconoscere le strutture grammaticali e logiche di base di un testo latino;

comprendere valore e uso della morfosintassi latina di base;

riconoscere frasi principali e frasi reggenti, frasi coordinate e frasi subordinate; analizzare un periodo (elementi di base);

riconoscere e comprendere le specificità d'uso delle diverse tipologie dei pronomi latini;

individuare e riconoscere alcuni aspetti propri della cultura e della civiltà latina

Queste le specifiche competenze e abilità disciplinari previste per la classe prima, conformemente a quanto stabilito dal dipartimento di Lettere del liceo:

Competenze:

- Leggere correttamente frasi e brani nelle modalità richieste
- Usare in modo appropriato la terminologia tecnica della morfologia di base del nome e del verbo

- Confrontare i tratti di alterità e di continuità del latino rispetto all'italiano
- Tradurre in modo efficace ed adeguato locuzioni, frasi e brani latini semplici, anche d'autore
- Riflettere sugli elementi di specificità e di alterità di alcuni tratti della cultura e della civiltà latina rispetto a quella italiana

Abilità

- Riconoscere alcuni rapporti che sussistono tra lessico latino ed italiano
- Riconoscere la specificità del sistema flessivo della lingua latina
- Riconoscere le strutture grammaticali e logiche di base di un testo latino
- Comprendere valore e uso della morfosintassi latina di base
- Riconoscere frasi principali e frasi reggenti, frasi coordinate e frasi subordinate
- Analizzare un periodo (elementi di base)
- Riconoscere e comprendere le specificità d'uso delle diverse tipologie dei pronomi latini
- Individuare e riconoscere alcuni aspetti propri della cultura e della civiltà latina

Contenuti didattici

Conoscenze

- Nozioni fondamentali di fonetica
- Il verbo (forma attiva e passiva, modi indicativo, imperativo, infinito)
- La flessione dei casi: valore e uso
- Il nome (le cinque declinazioni comprese le particolarità)
- L'aggettivo (prima e seconda classe)
- Alcuni pronomi
- Le congiunzioni
- Le preposizioni
- I principali complementi
- Alcune proposizioni subordinate
- Alcuni aspetti significativi relativi agli usi e costumi del mondo romano e della civiltà latina.

Metodi

- 1) Esposizione degli argomenti facendo uso di esempi, in modo da facilitare la comprensione dei concetti.
- 2) Esecuzione di un certo numero di esercizi di applicazione degli argomenti spiegati.
- 3) Esecuzione di esercizi di trasformazione e completamento in latino
- 4) Sistematica correzione e commento degli esercizi assegnati
- 5) Utilizzo sistematico dell'analisi dei testi
- 6) Riflessioni frequenti sul lessico
- 7) Esercitazioni guidate in classe, individuali e/o a piccoli gruppi, senza vocabolario, per favorire l'acquisizione del metodo corretto di analisi e comprensione di un testo latino.

Strumenti

Libro di testo in adozione

vocabolario (per i lavori domestici)

fotocopie

Criteri di verifica e valutazione

- Interrogazioni orali con domande e risposte in latino, declinazioni e coniugazioni e traduzione di frasi dal latino a prima vista.
- Prove oggettive, valutate per l'orale, finalizzate a verificare, in uno stesso momento, il livello raggiunto dalla classe riguardante specifiche conoscenze.
- Le prove scritte consisteranno nella traduzione di testi dal latino. Il testo da tradurre sarà dotato di senso compiuto e conterrà informazioni decodificabili con il minor numero possibile di riferimenti extratestuali, oppure tali riferimenti dovranno costituire un precedente bagaglio culturale dell'allievo o saranno forniti dall'insegnante in nota al testo. Presenterà costrutti di media difficoltà sui quali la classe si sarà precedentemente esercitata. Il voto massimo sarà 10, quello minimo 1. Il numero delle verifiche scritte sarà di almeno 2 nel trimestre e almeno 3 nel pentamestre. Le prove orali saranno almeno 2 per ciascun periodo.

Recupero

recupero in itinere e ogni altra forma di recupero organizzata dal Liceo e dal Dipartimento di Lettere

Lingua e cultura inglese

DIPARTIMENTO DI LINGUE - Programmazione didattica

Anno scolastico 2023-2024

ATTIVITA' DI RIALLINEAMENTO

Il dipartimento organizza entro gli inizi di novembre un Corso di Riallineamento per i ragazzi delle classi prime che abbiano mostrato particolari difficoltà e lacune pregresse nelle prime settimane di scuola.

Gli studenti vengono segnalati dai singoli docenti.

Il corso è previsto in modalità mista, "peer-to-peer" e lezione con l'insegnante. Alcuni tutor scelti nelle classi quarte aiuteranno gli studenti a lavorare sulle capacità relative soprattutto all'applicazione della grammatica, ma anche all'uso della lingua in situazioni comunicative.

Il corso avrà la durata totale di dieci ore.

Progetto lettore madrelingua

Questo progetto, i cui fruitori sono tutte le classi prime e seconde, è finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative orali degli allievi. Quest'anno per ogni classe a cui si rivolge il progetto si prevede l'intervento al mattino in orario curricolare, per un modulo alla settimana, di un docente madrelingua che affianca il docente titolare, per un totale di 16 moduli complessivi. Il progetto viene finanziato dalla scuola con il contributo volontario.

Progetto lingue europee

La

scuola attiverà corsi pomeridiani di lingua inglese della durata di 18 ore ciascuno:

livello
PET per il biennio

livello
FCE/CAE per il triennio

Il

costo del corso, a carico delle famiglie, verrà definito con precisione in base al numero degli iscritti; alle famiglie spetterà l'onere di acquistare il libro per il corso, strumento irrinunciabile per poter frequentare le lezioni. Le lezioni saranno tenute da un insegnante madrelingua. I corsi inizieranno nei mesi di ottobre/novembre e termineranno in aprile. La frequenza regolare al corso (almeno 15 ore su 18) darà diritto al Credito Formativo per gli alunni del triennio; a tutti i partecipanti verrà comunque rilasciato dalla scuola un Attestato di Frequenza. I corsi non sono finalizzati alla preparazione degli esami di certificazione linguistica ma al potenziamento delle abilità orali (speaking e listening). Non si tratta di corsi di recupero di lacune pregresse.

PROGETTO CERTIFICAZIONI

La scuola propone due sessioni di esame per le certificazioni Cambridge, livello B1 (PET for schools) , B2 (FCE for schools), C1 (CAE).che si terranno presso i locali del liceo, ente certificatore Cambridge.

Profilo generale e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento al termine del corso di studi, almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, così declinato:

PRIMO BIENNIO (della conoscenza teorica) - B1 - Livello Intermedio o "di Soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE

TRASVERSALI Transferable Skills

-

- **comprendere testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale**
- **descrivere, in modo semplice, situazioni ed esperienze personali con pertinenza lessicale e grammaticale**
- **confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni**
- **imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci**

Modalità di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Classi Prime Insegnare
a utilizzare il lessico specifico minimo corrispondente a quello previsto dal testo adottato nelle singole classi e a utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri, materiale multimediale dei libri di testo.

COMPETENZA LOGICA

Alcune
tipologie di esercizi sono basate sull'utilizzo di funzioni logiche:

il
cloze test prevede la capacità di riconoscere in testi brevi la parola da inserire senza l'aiuto della multiple choice, il che richiede l'abilità di comprendere la lettura ma anche la relazione logico-grammaticale che connette le frasi.

Allo

stesso modo verrà richiesta la lettura di brevi testi di livello medio da completare con paragrafi mancanti. Anche in questo caso si dovrà applicare la logica per individuare gli indizi che rivelano come i paragrafi possono essere inseriti nel brano.

Più

in generale tutte le attività di reading e listening ispirate alle certificazioni linguistiche (PET), sono strutturate in modo da sviluppare le capacità logiche.

COMPETENZA LESSICALE

Nel

biennio il progetto madrelingua è di particolare rilevanza per l'acquisizione del lessico. Le lezioni a tema prevedono la presentazione del lessico relativo e il suo utilizzo in esercitazioni orali in piccoli gruppi.

I

libri di testo presentano sezioni apposite per ciascuna unità complete di wordstore e esercizi a multiple choice in cui la conoscenza del lessico è fondamentale.

Si

comincia ad utilizzare la pratica del wordformation che permette di ampliare la conoscenza lessicale tramite la trasformazione delle parole sulla base della radice data.

E'

previsto l'utilizzo di video e relativi gapped texts che potenziano il vocabolario permettendo il consolidamento di termini già conosciuti e l'apprendimento di nuovi.

Si

comincia anche a lavorare su semplici esercizi che insegnino a derivare da una parola data i suoi sinonimi e i suoi contrari.

PUBLIC SPEAKING

Verranno

proposte attività di brevi presentazioni alla classe di argomenti semplici e familiari o che riguardino ambiti di interesse personale.

Si
farà particolare attenzione alla modalità in cui la presentazione verrà svolta (atteggiamento, voce, efficacia).

Sarà
possibile utilizzare brevi e semplici video da youtube sottotitolati che gradualmente mostrano i punti fondamentali da seguire per parlare in pubblico in modo efficace.

Alla
classe sarà richiesto un ascolto attivo e una partecipazione fattiva tramite domande e interventi.

Le
lezioni saranno il più possibile partecipate e l'aspetto comunicativo sarà base fondamentale dell'apprendimento.

TEAM- WORK

Soprattutto
durante le ore del lettore madrelingua e in laboratorio verranno proposti lavori da svolgere a coppie o in piccoli gruppi.

Anche
le presentazioni alla classe potranno essere preparate in gruppo.

USO DELLE FONTI

I lavori proposti nell'ambito di educazione civica
prevederanno la ricerca e l'uso di fonti che saranno vagliate per stabilirne l'autenticità e il valore.

Lo stesso lavoro verrà svolto sia per eventuali
approfondimenti personali che presentazioni da proporre alla classe in relazione anche alle abilità di team-work e public speaking.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

comprendere varie tipologie di messaggi di uso quotidiano

comunicare oralmente in modo efficace in situazioni quotidiane

leggere e comprendere testi scritti di vario genere (lettere, istruzioni, messaggi, questionari, annunci, brevi testi narrativi)

scrivere semplici testi (messaggi, lettere, risposte a domande aperte, riassunti)

acquisire

e usare correttamente le funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il lessico presentati nelle unità didattiche dei testi in adozione.

STRUMENTI E Metodi

-

Le

lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche, dando il più possibile priorità all'approccio comunicativo. Durante l'attività didattica in classe gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Contenuti

a)

funzioni

Gli

studenti dovranno saper riconoscere e usare in situazioni comuni le seguenti funzioni : sapersi presentare - saper salutare - chiedere e dare informazioni - chiedere e dire l'ora – esprimere in modo semplice sentimenti e opinioni - esprimere accordo o disaccordo - fare, accettare o rifiutare offerte e inviti - descrivere e confrontare persone e cose - chiedere e dare informazioni su quantità e prezzi - situare un'azione nel tempo - formulare ipotesi - riportare avvenimenti- chiedere e dare consigli.

b)

strutture morfo-sintattiche PRIMO BIENNIO

Articoli

determinativi e indeterminativi - sostantivi numerabili e non numerabili - plurale dei sostantivi (regolari e irregolari) - dimostrativi - aggettivi attributivi - aggettivi e pronomi interrogativi - aggettivi e pronomi possessivi - comparativi e superlativi - pronomi personali (soggetto e complemento) - ausiliari e loro uso - verbi regolari e irregolari - tempi verbali (uso e struttura : present simple and continuous, past simple, past continuous, present perfect simple, future forms, present perfect continuous, verbi modali - periodo ipotetico - forma passiva – frasi relative.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (numero ottimale di 2 valutazioni per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre):

1)

prove orali che potranno essere di tipo formale e informale (ad es. semplici interventi dal posto e prove di ascolto con materiale registrato), valuteranno:

-

l'efficacia comunicativa

-

la correttezza morfo-sintattica

-

la precisione fonetica

-

la proprietà e la ricchezza lessicale

2)

prove scritte che potranno comprendere esercizi di reading-comprehension, scelta multipla e fill-in-the blanks su uso dei tempi verbali, fill-in the blanks su lessico e argomenti relativi alle diverse unità didattiche, rephrasing, short writings; la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 65-70% dei quesiti.

Tutti

gli elaborati scritti saranno corretti e valutati dall'insegnante e quindi

commentati e controllati con la classe; saranno garantite la massima trasparenza sui criteri di valutazione e la possibilità di prendere visione degli elaborati stessi da parte delle famiglie.

Recupero

I docenti del Dipartimento di lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

Recupero in itinere.

Settimana dedicata al recupero-lezioni in orario curriculare all'inizio del pentamestre.

Sono previste, in orario extracurricolare, dieci ore per la classe prima e dieci per la seconda da svolgersi tra trimestre e pentamestre.

Ciascuna lezione verterà su uno o più contenuti grammaticali fondamentali e gli studenti potranno liberamente iscriversi tramite il sito del liceo.

CONTENUTI DIDATTICI

dal libro di testo: L. Kilbey, P. Wood, *Both Sides*, Cambridge edn.

AA.VV. *Get Inside Grammar*, English Alive, Mondadori-

Revision of pre-requisites: SVOMPT and possible variations, Number and gender of nouns, function of auxiliary verbs, Yes/No questions, WH- questions, list of irregular verbs, state and dynamic verbs.

Starter A -present simple, use of frequency adverbs

Started B - Countables and Uncountables , Quantifiers

Starter C - Simple past

Unit 1: Identity:

Present simple vs Present continuous

Stative verbs

Past simple vs Past continuous

Vocabulary

Personal description

Culture

Video: Cultural
globalisation p.24 Ex.2–3

Article: What gives a nation its identity?
p.24 Ex.4–5

Unit 2: The Environment

used to

Subject vs object questions

Indefinite pronouns

Past perfect

Consolidation units

Vocabulary

Conservation

Contrasting ideas

Natural phenomena

Consolidation Units 1–2

Functions

Contrasting ideas

Culture

Video: Saving
endangered species

Article: Britain's endangered red squirrels

Unit 3: Social Circles

Grammar

Present perfect

Present perfect with *how*
long/for/since

Present perfect continuous

Present perfect simple vs Present perfect continuous

Vocabulary

Relationships

Functions

Confirming and contradicting p.47 Ex.7–11; p.206 Ex.7

Culture

Video: Happiness around the world

Article: Why are Americans unhappy?

Unit 4: Too Much Stuff

Verbs of perception (*look, sound, feel, smell, taste*)

Present and past participles as adjectives

Adverbs of manner and degree

Vocabulary

Consumer products

Mass nouns

Giving instructions

Consolidation Units 3–4

Functions

Giving instructions

Culture

Video: Made by hand

Article: Who are the Aboriginal people?

Unit 5: Home Life

Grammar

Uses of *get*

Infinitive of purpose

should, ought to, had better

(don't) have to, (don't) need to, must(n't)

needn't

Vocabulary

Housing

Functions

Giving and receiving
advice

Culture

Video: When home is a 'ger'

Report: Families and households in the UK

Unit 6: Lifelong Learning

Grammar

Defining relative clauses

Omitting a relative pronoun

Question tags

Reflexive pronouns

Non-defining relative clauses

Zero article

Consolidation Units 5–6

Vocabulary

Continuing education

Explaining why

Real English: Think outside the box

Consolidation Units 5–6

Functions

Explaining why

Culture

Video: Going to university

Article:
The Oxbridge story

Unit 7: Experience the World

Grammar

Future plans & arrangements

Future predictions, offers, promises

Modals of deduction (*must, might, may, can't*)

Future schedules (Present simple)

Vocabulary

Holidays , Extension: *go* verb + *-ing* p.97

Arranging transport p.99 Ex.7–9;
p.238 Ex.

Going abroad

Functions

Arranging transport

Culture

Video: When tourism took to the air

Article:
Writing on the road p.102 Ex.4–5

Unit 8: The Perfect Cure

Grammar

Zero vs First conditional p.107 Ex.6–8; p.240; p.242 Ex.1–3

Future
time clauses

Past modals (*should/must/might/may/can't have*)

Second conditional

Consolidation Units 7–8

Vocabulary

Illness p.109

Consolidation Units 7–8

Culture

Video: Polio: the killer

Article: The sheep that changed the world

Attività di laboratorio: Videos from BBC Learning English, reading and speaking activities (PET level)

Approfondimenti sulle strutture morfosintattiche dal testo di grammatica in adozione.

La programmazione potrà subire cambiamenti per adattarsi alla classe.

Matematica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare

attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive

- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

CONTENUTI

Numeri naturali e numeri interi

Insieme N e operazioni aritmetiche. Potenze ed espressioni in N . Multipli e divisori, m.c.m. e M.C.D. Insieme Z e operazioni in Z . Potenze ed espressioni in Z .

Numeri razionali e reali

Frazioni numeriche. Calcolo con le frazioni. Rappresentazione di frazioni con i numeri decimali. Rapporti, proporzioni e percentuali. L'insieme dei numeri razionali. Operazioni in Q . Notazione scientifica e ordine di grandezza. Introduzione ai numeri reali: numeri irrazionali e numeri reali.

Insiemi

Gli insiemi e le loro rappresentazioni. I sottoinsiemi. L'intersezione, l'unione e la differenza fra insiemi. Il prodotto cartesiano. Gli insiemi come modello per risolvere problemi. Il prodotto cartesiano. Tabella a doppia entrata, diagramma cartesiano, diagramma ad albero.

Logica

Le proposizioni. I connettivi. Tavole di verità, equivalenza logica e leggi di De Morgan. Regole di deduzione e tautologie. Gli enunciati aperti. Enunciati aperti e implicazioni. I quantificatori. La negazione di enunciati contenenti quantificatori.

Calcolo letterale

Monomi e polinomi. Operazioni tra polinomi. Prodotti notevoli. Divisibilità tra polinomi. Teorema di Ruffini. Scomposizione di polinomi. Frazioni algebriche.

Equazioni e disequazioni

Equazioni. Soluzioni e dominio di un'equazione. Principi di equivalenza. Equazioni di primo grado numeriche e letterali, intere e frazionarie.

Disequazioni. Rappresentazione dell'insieme delle soluzioni. Principi di equivalenza. Disequazioni numeriche, intere e frazionarie. Sistemi di disequazioni.

Problemi che hanno come modello equazioni e disequazioni.

Geometria euclidea

Elementi geometrici fondamentali. La congruenza. Criteri di congruenza dei triangoli. Proprietà dei triangoli isosceli. Disuguaglianze triangolari. Rette perpendicolari e rette parallele. Criteri di parallelismo. Proprietà degli angoli nei poligoni. Congruenza e triangoli rettangoli. Parallelogrammi e trapezi. Corrispondenza di Talete e corollari.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e insiemistico, anche sotto forma grafica.

2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

3. Esporre oralmente, in modo corretto e rigoroso, le conoscenze apprese. Saper motivare, utilizzando anche gli strumenti e i simboli della logica matematica, il procedimento risolutivo di un esercizio o di un problema.

B. Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: libri, quaderno, riga, squadra, compasso, materiale multimediale dei libri di testo.

Comprendere messaggi tecnici e scientifici trasmessi utilizzando linguaggi diversi (matematico, logico e simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni potranno essere:

- lezioni frontali

- problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)

- esercitazioni con il gruppo classe:
correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale

-

esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti.

E'

prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella

presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si

porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: gruppi di aiuto tra pari (corso di riallineamento e S-Tutor), sportelli pomeridiani disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito

nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Verifica

con test o svolgimento on line

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di problematizzare (individuazione dei termini di un problema, scelta delle incognite, scelta del metodo risolutivo più opportuno, deduzione corretta dei passaggi, controllo dei risultati)
5. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
6. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria e confusa.

Gravemente

insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte, rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione risulta frammentaria.

Insufficiente

(voto 5): l'alunno conosce i contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato, è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente

(voto 6): l'alunno conosce i contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso, che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto

(voto 7): l'alunno conosce i contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente (voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A. Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B. Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza,

utilità

- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C. Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.
- Rispettare il protocollo relativo all'emergenza sanitaria

CONTENUTI

Strumenti matematici

Equivalenze. Potenze di dieci.

Proporzionalità
diretta e inversa.

Uso delle

formule dirette ed inverse. Elementi di goniometria. Uso della calcolatrice scientifica.

Le grandezze fisiche

Sistema Internazionale,

grandezze fondamentali e derivate. Grandezze scalari e vettoriali. Notazione scientifica.

Dimensioni fisiche di una grandezza.

La misura di una grandezza

Strumenti di misura. Gli

errori di misura; incertezza nelle misure; propagazione degli errori (somma, prodotto e quoziente).

I vettori

Definizione e operazioni

(addizione; multiplo di un vettore).

Componenti di un vettore nel piano cartesiano; operazioni con vettori dati in componenti cartesiane.

Le forze

Concetto di forza, forze come vettori. Massa e forza peso. Forza di attrito. Legge di Hooke.

Equilibrio del punto materiale e del corpo rigido

Equilibrio del punto materiale. Reazioni vincolari. Piano inclinato. Momento di una forza. Leve. Equilibrio del corpo rigido.

Equilibrio dei fluidi

La pressione nei fluidi, il principio di Pascal e la legge di Stevino. La spinta di Archimede. Equilibrio dei fluidi.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo.

1. Osservare i fenomeni e identificare le variabili descrittive di alcuni di essi;
2. porre particolare attenzione al concetto di modello e quindi avviarsi all'astrazione;
3. impiegare modelli quantitativi per interpretare e prevedere semplici fenomeni fisici, con particolare riferimento alla statica;

B. Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: libri, quaderno, riga, squadra, compasso, materiale multimediale dei libri di testo.

1. Lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo

consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di misura;

2. Eseguire correttamente una misura, identificando il valore più probabile e studiando/indicando l'errore.
3. Produrre grafici su carta millimetrata e/o con l'ausilio di strumenti informatici per la verifica di leggi fisiche in laboratorio.

METODOLOGIA

Coerentemente con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche sull'operatività con eventuali esperienze in laboratorio.

A conclusione di un argomento si risolvono problemi applicativi. Gli studenti sono stimolati a porre domande e a prendere appunti.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola (pause didattiche). sportelli

STRUMENTI DI LAVORO

Lo strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato con materiale proposto dal docente; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze di laboratorio per consolidare le conoscenze teoriche; piattaforme per la didattica digitale integrata

Si farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del

materiale multimediale allegato al testo.

E' richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo, esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche.

Sono previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

Eventuali relazioni riguardanti le esperienze sperimentali svolte in classe o in laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

- i risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;
- la compilazione degli schemi di relazione di eventuali attività svolte in laboratorio
- attività didattiche svolte in laboratorio

- capacità di osservazione e di formulazione delle ipotesi

Scala per l'attribuzione

del giudizio:

Nulla (voto 1):

l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente insufficiente

(voto 2): l'alunno

non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente insufficiente

(voto 3): l'alunno

ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente

(voto 4): lo

studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5):

lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6):

lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7):

lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della
~~dinamica e della termodinamica~~
per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni

sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce

i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10):

lo studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

Obiettivi educativi

1. conoscere e utilizzare il lessico specifico minimo .
2. saper utilizzare strumenti funzionali allo studio

Riguardo il primo punto si curerà in particolare l'esposizione orale e si assegneranno esercizi specifici per l'apprendimento dei termini tecnici.

Per il secondo punto, durante le lezioni, si utilizzerà il materiale multimediale del libro di testo.

Abilità, competenze disciplinari

- comprendere e decodificare i testi ed ogni altro strumento di lavoro, analizzandone i concetti chiave e le tesi di fondo
- acquisire le conoscenze di base, effettuando anche schematizzazioni e sintesi efficaci;
- sviluppare le capacità di esporre con ordine e rigore formale i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specialistico;
- iniziare a costruire un metodo di lavoro autonomo e personale.

Contenuti didattici

PRIMO TRIMESTRE:

Il sistema solare, il sole, i pianeti, i corpi minori.

TERRA

Forma della Terra e dimensioni della Terra; coordinate geografiche, raffigurazioni della superficie terrestre, fusi orari, moti della Terra e loro conseguenze.

La luna

L'ATMOSFERA E I FENOMENI METEOROLOGICI

Caratteristiche dell'atmosfera; la radiazione solare e l'effetto serra;
La temperatura dell'aria; l'inquinamento atmosferico; la pressione
atmosferica; i venti; la circolazione
generale dell'aria; l'umidità dell'aria; le nuvole; le precipitazioni
meteoriche; le perturbazioni atmosferiche; le previsioni del tempo.

SECONDO PENTAMESTRE

IDROSFERA MARINA

Il ciclo dell'acqua; le acque della Terra; oceani e mari;
caratteristiche delle acque marine; le onde, le correnti; L'azione
geomorfologica del mare; l'inquinamento delle acque marine

IDROSFERA CONTINENTALE

Le acque sotterranee; i fiumi; l'azione geomorfologica delle acque
correnti; i laghi; i ghiacciai; l'azione geomorfologica dei ghiacciai;
l'inquinamento delle acque continentali.

I MATERIALI DELLA TERRA SOLIDA

I costituenti della crosta terrestre; le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche;

le deformazioni delle rocce; l'azione geomorfologica del vento; la degradazione fisica delle rocce;
la degradazione chimica delle rocce.

Metodi e Strumenti

lezioni frontali

esercitazioni di laboratorio e stesura relazioni

ricerche individuali e discussioni

utilizzo della multimedialità

recupero in itinere

eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

Criteria di verifica e valutazione

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata di seguito

Prova nulla (voto 1): l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito assegnato.

Gravemente insufficiente (voto 2-3): l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se guidato.

Insufficiente (voto 4): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è approssimata.

Lievemente insufficiente (voto 5): l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa.

Sufficiente (voto 6): l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato

Discreto (voto 7): l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre corretto e appropriato.

Buono (voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo (voto 9-10): l'alunno conosce molto bene i contenuti, sa impostare il discorso in modo rigoroso e organico, sa applicare le sue conoscenze in diversi contesti effettuando opportuni collegamenti, si esprime con chiarezza e precisione.

Comunque, nella valutazione globale del percorso dello studente, si prenderanno in considerazione anche altri parametri come: collaborazione nelle attività proposte, interesse, impegno, partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico, azioni che dimostrano il rispetto degli obiettivi educativi oltre che di autonomia e responsabilità.

Storia e geografia

Obiettivi educativi

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Educare alla cittadinanza per mezzo di riflessioni e di approfondimenti sui diritti e sulla dignità dell'uomo.

Città come bene comune (Educazione civica)

Si segnala che, in ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio Docenti, il dipartimento di Lettere ha declinato le competenze trasversali individuate in quella sede come segue:

- conoscere ed utilizzare il lessico specifico;
- saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: elenco vocaboli, atlante, libri.

Abilità, competenze disciplinari

Queste le specifiche competenze e abilità disciplinari, in conformità con quanto stabilito dal dipartimento di Lettere:

STORIA

Competenze

L'insegnamento della storia è finalizzato a:

- leggere fonti e documenti di carattere storico
- individuare e analizzare le problematiche riscontrate nei vari periodi storici e presso le diverse civiltà e culture studiate
- essere consapevoli dell'importanza del passato come chiave di lettura del presente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- esporre i fatti ed i problemi relativi agli eventi storici studiati
- usare con proprietà i termini fondamentali del linguaggio storiografico
- distinguere e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico
- cogliere i nessi di causa ed effetto fra gli eventi

GEOGRAFIA

Competenze

- Comprendere la realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale connesse con le strutture economiche, sociali e culturali
- comprendere il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente

Abilità

Lo studente alla fine del biennio dovrà essere in grado di:

- utilizzare un linguaggio geografico appropriato
- leggere ed interpretare carte geografiche e tematiche, grafici, e consultare atlanti
- analizzare a grandi linee un sistema territoriale

Contenuti didattici

STORIA

Trimestre:

Unità 1: Fonti e strumenti dell'analisi storica - La preistoria :la rivoluzione del Neolitico

Unità 2: Le prime civiltà e gli antichi imperi d'Oriente - Gli Egizi - Gli Ebrei - I Fenici (in sintesi)

Unità 3: La civiltà greca: i Cretesi e i Micenei - La Grecia arcaica e la nascita della polis - Sparta e Atene, due poleis a confronto

Pentamestre:

Unità 4: Le guerre tra Greci e Persiani - La lotta fra Atene e Sparta per l'egemonia - Alessandro Magno e l'Ellenismo - Le antiche civiltà asiatiche

Unità 5: L'Italia preromana e la civiltà degli Etruschi - Roma dalle origini alla repubblica - L'egemonia romana sull'Italia e sul Mediterraneo - Le guerre puniche e l'annessione della Grecia - I mutamenti sociali e politici del mondo romano - I Gracchi - Mario e la guerra sociale - La guerra civile e la dittatura di Silla

GEOGRAFIA

Trimestre:

Gli strumenti dell'analisi geografica - L'uomo, un'unica specie - Il territorio e l'agricoltura - L'acqua: risorsa contesa

Pentamestre:

Le migrazioni - La demografia - La geografia della guerra - Ricchezza e povertà nel mondo - L'Europa - La regione del Mediterraneo

Metodi

Lezione frontale e/o dialogata

Lettura e spiegazione di parti del testo e di fonti sottolineando le informazioni principali, le parole-chiave, i termini specifici; analisi di documenti anche iconografici; approfondimenti su aspetti politico-sociali, artistici e culturali.

Strumenti

Libro di testo, fotocopie, atlante storico, carte geopolitiche, schemi grafici, apparato illustrativo, tavole cronologiche, LIM, documentari, Internet, classroom

Criteri di verifica e valutazione

Si effettueranno almeno due prove orali e/o scritte, con domande prevalentemente a risposta aperta in ciascuna delle due parti dell'anno scolastico

La valutazione è compresa fra l'1 e il 10 e si basa sui seguenti elementi: conoscenza e comprensione dei contenuti; pertinenza, correttezza, completezza, coerenza logica; capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento, cogliendo analogie, differenze, rapporti di causa-effetto; chiarezza e organicità dell'esposizione; conoscenza e uso appropriato della terminologia specifica.

Disegno e storia dell'arte

Disegno e storia dell'arte

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali arrivando a comprendere i processi di modificazione della realtà in funzione progettuale.

La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali della storia dell'arte lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio artistico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Obiettivi educativi

1. il linguaggio geometrico, le proprietà delle figure, la geometria descrittiva dal punto di vista tecnico e teorico.

2. la Storia dell'Arte e dell'architettura come espressione culturale, con carattere d'autonomia disciplinare (il linguaggio figurativo), in relazione alle idee ed al contesto storico di ogni tempo trattando anche per l'architettura aspetti tecnici e costruttivi specifici di ogni periodo.

3. la sensibilizzazione ai problemi della conservazione e del rispetto dei beni culturali e ambientali.

4. la cultura del progetto come ricerca di soluzioni di problemi operativi con intenzionalità estetica e come sensibilità a leggere le forme della storia.

Obiettivi di materia, da sviluppare parallelamente.

- Acquisizione di abilità operative con lo sviluppo di manualità e di abilità strumentali nel disegno tecnico. Tecnica di disegno a china.

- Acquisizione di un linguaggio specifico, nella classificazione e riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche.

- Capacità di lettura del disegno, e capacità di riconoscere errori e incongruenze.

- Eseguire misurazioni e renderle graficamente in scala appropriata.

- Capacità di rappresentare su un piano geometrico bidimensionale proprietà metriche e formali di un oggetto semplice a tre dimensioni, rispettando le convenzioni della geometria descrittiva.

- Sviluppo di capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento col programma di Storia dell'Arte, permettano di evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e

culturale.

-Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

Abilità, competenze disciplinari

- essere in grado di leggere le opere artistiche e architettoniche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;

-acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti d'indagine e d'analisi la lettura formale e iconografica;

-essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

-Elementi di storia della città, presenteranno le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

-Trattando le opere si daranno inoltre indicazioni di carattere museografico, illustrando le principali concezioni di Teoria del Restauro e indicando i restauri maggiormente significativi.

•Utilizzo consapevole dei codici linguistici del disegno tecnico per acquisire, un approccio alla valenza descrittiva, sintetica, espressiva della comunicazione grafica e nella classificazione e riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche.

•Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici ed architettonici, sapere attribuirvi una grammatica e una sintassi; riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria, compositive.

Contenuti didattici

STORIA DELL'ARTE

L'arte della Preistoria: arte paleolitica, arte neolitica, arte rupestre, le testimonianze di architettura megalitica

Le civiltà mesopotamiche: Sumeri, i templi e Ziggurat.

L'arte egizia: Le mastabe, le piramidi, i templi e palazzi, la pittura e il rilievo, la scultura.

Creta e il dominio "minoico". Il Palazzo di Cnosso a Creta.

L'ARTE GRECA.

I Greci alle radici della civiltà occidentale.

Le origini- L'età della formazione.

Nascita delle polis. La città greca. La colonizzazione greca.

L'età arcaica (VII-VI sec. a.c.) Il tempio e le sue tipologie. Ordini architettonici.. Kouros e Korai: Lo stile dorico, Ionico e Attico.

L'arte greca classica nel suo contesto storico

L'acropoli di Atene. Il Partenone. La scultura: lo stile severo, Mirone, Bronzi di Riace, Policleto, Fidia.

Tecnica di fusione a cera persa.

L'arte della tarda classicità: crisi e fine della polis. Il IV secolo: Skopas, Prassitele. Lisippo.

L'urbanistica greca: Ippodamo da Mileto. Il Teatro.

L'ETÀ ELLENISTICA.

La scultura. Vittoria di Samotracia, Laoconte.

DISEGNO

GEOMETRIA PIANA (1 Modulo)

Conoscenza e uso degli strumenti: riga, squadre, compasso, curvilinee, matite 2H,HB, scritturazioni.

Significato delle linee e dei simboli grafici.

Squadratura del foglio.

Perpendicolari: con uso squadre e con riga e compasso. Costruzioni varie.

Angoli e loro suddivisioni: costruzioni varie.

Parallele ed uso del Teorema di Talete: suddivisione di segmenti in parti uguali.

Costruzione di figure geometriche piane:

Triangolo equilatero, scaleno, rettangolo costruzioni varie.

Quadrato dato lato, data diagonale rettangolo data diagonale e lato, trapezio isoscele.

Triangolo equilatero: struttura portante, modulare, di tensione

Quadrato : Struttura portante, modulare, di tensione

Costruzione di poligoni regolari dato il lato: pentagono,esagono, ottagonio. Regola generale per la divisione di una circonferenza in parti uguali.

Dicembre

Applicazioni compositive su i poligoni regolari. Circonferenze e tangenti: costruzioni varie.

I raccordi: costruzioni varie

Introduzione alle proiezioni ortogonali.

METODI

- Lezione frontale e partecipata.
- Laboratori.
- Lavori di gruppo e in modalità flipped classroom.
- Esercitazioni con utilizzo di applicativi e risorse digitali.

STRUMENTI

Utilizzo della LIM.

Utilizzo di materiale audio-video, di risorse web.

Produzione di materiale multimediale con l'ausilio di Padlet, Clilstore, Learningapps.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la storia dell'arte si prevedono:

- verifiche scritte e orali per entrambi i periodi

Per il disegno si valuterà:

- il lavoro svolto in laboratorio sotto forma di elaborati grafici;

- eventuali test per la valutazione delle conoscenze teoriche alla base delle applicazioni grafico-tecniche.

DISEGNO - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.

B. Conoscenza delle procedure tecniche.

C. Resa grafica, precisione, completezza.

D. Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.

E. Autonomia nell'applicazione di regole e procedure a seconda delle necessità.

STORIA DELL'ARTE - PARAMETRI DI VALUTAZIONE

A. Comprensione della consegna.

B. Conoscenza dei contenuti e delle metodologie di lettura del fenomeno artistico.

C. Capacità di leggere planimetrie, alzato, riconoscere e classificare elementi architettonici.

D. Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati.

E. Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico.

Scienze motorie e sportive

OBIETTIVI EDUCATIVI

-

1. Assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti dei compagni, dei docenti e dell'ambiente palestra; assistere i compagni in difficoltà e sostenersi vicendevolmente.

2. Sapere giocare con rispetto di sé stessi e degli avversari: il "Fair play"

3. Saper cogliere l'importanza di utilizzare un abbigliamento sempre adeguato durante le ore di lezione (tuta, scarpe da ginnastica), atteggiamento volto alla consapevolezza dei concetti di sicurezza e benessere

4. Accogliere e sostenere il ruolo dei compagni incaricati come "responsabili degli spogliatoi" , condividendo la responsabilità di mantenere questo luogo ordinato e pulito per il bene proprio e della collettività
o Movimento

o Movimento

1. Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive

2. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento

3. Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente

4. Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette

o Linguaggi del Corpo

1. Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive

2. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali

3. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento e rappresentazioni con finalità espressive rispettando spazi, tempi e compagni

o Gioco e Sport

1. Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale

2. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportive

3. Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio

4. Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture

o Salute e Benessere

1. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza per prevenire i principali infortuni e applicare alcune procedure di primo soccorso
2. Per mantenere lo stato di salute scegliere di evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti
3. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva (tempi, frequenza, carichi...) per migliorare l'efficienza psico-fisica.

CONTENUTI DIDATTICI

1° PERIODO-TRIMESTRE

capacità motorie coordinative: giochi ed esercizi
kinball: fondamentali individuali e di squadra
dogeball: fondamentali individuali e di squadra
Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra
Capacità motorie condizionali: mobilità e resistenza
Capacità motorie: argomento teorico

2°PERIODO-PENTAMESTRE

Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra
Calcio: fondamentali individuali e di squadra
Peteca: fondamentali individuali e di squadra
Atletica leggera: velocità 80-100 metri, 200-400 metri; getto del peso frontale, salto in lungo, salto in alto frontale e laterale
Tornei sportivi: pallacanestro, calcio

Nomenclatura del corpo umano e dei suoi movimenti: argomento teorico A queste attività saranno sempre affiancati a rotazione: 1. Circuiti motori di coordinazione
2. Attività di miglioramento delle capacità cardio vascolari attraverso la corsa di resistenza e circuiti motori-specifici
3. Esercizi di coordinazione a carico dei muscoli degli arti superiori ed inferiori.
4. Esercizi di articolarietà e mobilizzazione attiva e passiva a carico delle principali articolazioni

Metodi

La programmazione del primo biennio comporterà prove di ingresso che valutino la situazione di partenza del singolo alunno a livello pratico.

Dai risultati ottenuti si delinea la metodologia più adeguata per aumentare, migliorare e consolidare le qualità fisiche di ogni alunno (forza, resistenza, mobilità ecc.) a breve, medio e lungo termine.

Ogni argomento sarà introdotto attraverso la visione di un video o la lettura di una scheda didattica che possa stimolare l'interesse dell'intero gruppo classe In un'ottica di inclusione, vi saranno momenti di confronto atti a stimolare gli alunni più introversi ed in difficoltà.

Il gruppo classe verrà posto al centro dell'esperienza didattica, rendendo protagonisti dell'esperienza motoria tutti gli alunni.

La teoria sarà di supporto alla pratica consentendo all'alunno la possibilità di comunicare, rielaborare personalmente e capire i propri limiti e potenzialità.

Strumenti

1. Utilizzo di schede valutative, immagini, libri illustrati, dvd, filmati ecc.

2. Utilizzo piccoli e grandi attrezzi a disposizione presso le palestre nelle quali vengono svolte le lezioni pratiche

Criteri di verifica e valutazione

Dalla valutazione dovrà risultare il livello di conseguimento degli obiettivi iniziali che si baseranno sulla validità, affidabilità e obiettività.

Per la valutazione conclusiva, ci si avvarrà sia dei voti ottenuti nelle varie prove (valutazione sommativa) sia dalla valutazione formativa, intesa come crescita di maturità e serietà del lavoro eseguito.

Al termine di ogni unità didattica:

PER GLI SPORT INDIVIDUALI

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamentali individuali dello sport preso in analisi

PER GLI SPORT DI SQUADRA

1) Verifica sull'apprendimento dei fondamenti individuali e di squadra dello sport preso in analisi

2) Verifica sull'acquisizione delle regole fondamentali attraverso l'osservazione sistematica degli alunni in momenti di gioco strutturati

PER GLI ARGOMENTI TEORICI:

1) Verifica scritta con domande aperte e/o chiuse

LIVELLO COMPETENZA

INSUFFICIENTE L'alunno dimostra scarso interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche si rifiuta di portare a termine le prove e dimostra un'insufficiente conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a meno del 50% delle domande somministrate.

BASE L'alunno dimostra un discreto interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove anche se sovente dimentica il regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (50%-60%).

INTERMEDIO L'alunno dimostra un buono interesse, impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove dimostrando una buona conoscenza del regolamento di base degli sport presi in analisi. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (70%-80%).

AVANZATO L'alunno dimostra un eccellente interesse,

impegno e partecipazione. Nelle verifiche pratiche porta a termine le prove, comprende il regolamento di base degli sport presi in analisi e aiuta i compagni in difficoltà nell'apprendimento dello stesso. Nelle verifiche scritte risponde correttamente a più del 50% delle domande somministrate (90%-100%).

Competenze di Educazione Civica

I valori di Educazione Civica fanno parte integrante dei fondamenti dell'attività motoria pratica e teorica; pertanto, vengono trattati durante lo svolgimento delle normali lezioni curricolari.

Nell'analisi delle singole Unità Didattiche di Apprendimento vengono enfatizzati i seguenti valori a fondamento della nostra concezione di sport:

o La persona è il valore in sé dello sport, dei suoi significati e delle sue espressioni.

o Il valore della sconfitta, espressione dell'accettazione dei propri limiti, della capacità di tollerare le frustrazioni e le smentite, del coraggio di ricominciare.

o Il valore della competizione, espressione del confronto leale con quanti ricercano i loro e dell'incontro con l'altro da sé.

o Il valore della vittoria, espressione di una giusta gratificazione quale esito dei propri sacrifici e del proprio impegno.

o Il valore del gioco, espressione di creatività e di gioia disinteressata.

o Il senso del limite, espressione di sobrietà nella ricerca di prestazioni e sensazioni e di rifiuto dell'emozione che nasce dal rischio inutile.

o Il valore dell'eccellenza, espressione della ricerca e del superamento dei propri limiti e dell'esempio positivo

o Il valore della squadra e della dimensione collettiva, espressione di condivisione, di reciprocità, della capacità di rispettare e di valorizzare le individualità e le differenze.

o Il valore della fatica, espressione dell'impegno, della determinazione, della costruzione di un progetto di futuro, contro ogni soluzione abbreviata, ogni appiattimento emozionale sul presente, ogni successo illusorio.

o Il valore delle regole, espressione di onestà verso se stessi e di rispetto degli altri.

o Il valore del tempo e della lentezza, espressione della capacità di conciliare i ritmi della vita a cadenze che lascino spazio alla qualità delle relazioni, alla maturazione di sé, al dialogo interiore. Il valore di tutte le abilità, espressione della dignità e della bellezza che appartengono ad ogni condizione e ad ogni fase della vita

Religione

Obbiettivi educativi

Dal punto di vista cognitivo:

- far emergere la rilevanza antropologica, storica, culturale e assiologia della dimensione e del fatto religioso, come dato antropologicamente fondato.
- presentare i principali contenuti del cristianesimo cattolico con riferimento ai suoi rapporti con le altre confessioni cristiane e specifica attenzione al suo sviluppo nel contesto culturale europeo e italiano
- stimolare il confronto con le altre religioni (culture e sistemi di significati) sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista degli atteggiamenti concreti che generano, con particolare attenzione alle grandi religioni e alle nuove forme di religiosità che testimoniano la coerenza della domanda religiosa
- favorire elementi di conoscenza e occasioni di riflessione critica per indicare la necessità di comprensione e rispetto per le diverse esperienze e scelte, al di là di pregiudizi, luoghi comuni e prospettive inautentiche
- far emergere la capacità della religione cattolica di generare significati con cui confrontarsi per le risposte ai problemi dell'uomo e alle scelte fondamentali della vita.

Dal punto di vista relazionale l'insegnamento punta a valorizzare all'interno della classe gli atteggiamenti che derivano dai valori che vengono indicati come propri del cattolicesimo. Ascolto, rispetto, responsabilità, capacità di assumere attivamente le scelte e di gestirne le conseguenze, capacità di valutazione critica, capacità di agire come gruppo vengono stimolate e promosse dagli aspetti cognitivi e dalle attività didattiche che vengono proposte nel corso dell'insegnamento.

Con particolare riferimento al primo anno di Liceo, le competenze relazionali su cui ci si focalizza sono volte alla formazione del gruppo classe e alla corretta modalità di atteggiamento scolastico, a partire dalla riflessione sul senso dell'esperienza formativa.

Competenze disciplinari e abilità attese

Le competenze e le abilità che, sinteticamente, dovrebbe possedere l'alunno alla fine del primo biennio sono le seguenti:

- Consapevolezza delle domande che l'uomo si pone e si è sempre posto e della stretta relazione di queste domande con la risposta religiosa.
- Confronto con la risposta cristiano-cattolica a queste domande:
 - o origine del cristianesimo, nella sua radice ebraica
 - o la Bibbia nel suo valore storico, letterario, religioso e fonte del cristianesimo

o la persona e il messaggio di Gesù Cristo

o le tappe fondamentali della storia della Chiesa nel primo millennio, anche come contributo alla nascita e allo sviluppo della cultura europea

- Presa di coscienza che le scelte fondamentali della vita hanno un valore etico e che il cristianesimo le orienta verso

o la responsabilità verso se stessi e gli altri

o la ricerca della verità e della giustizia

o l'impegno per il bene comune

o la costruzione della pace

- Capacità di riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri

- Conoscenza del linguaggio religioso cristiano-cattolico nelle sue diverse espressioni bibliche, ecclesiali ed anche artistiche e culturali

- Conoscenza della natura della Chiesa e del significato della sua attività

- Presa di coscienza della diversità di religioni e di posizioni culturali diverse e del loro significato

- Capacità di dialogo rispettoso con queste ultime, alla ricerca di punti in comune pur nella valorizzazione delle differenze come ricchezza e contributo alla verità

Contenuti didattici

La programmazione dei contenuti didattici è organizzata concettualmente per moduli che tuttavia non hanno pretesa di sistematicità. Durante le singole lezioni, i vari contenuti specifici qui sotto elencati possono essere anticipati, intrecciati, rinviati, ampliati o ridotti.

La programmazione è generica e generale per ogni anno di corso. Le dinamiche di classe e il rapporto didattico/educativo che si stabilisce in ognuna di esse determinano le diverse sottolineature ed anche gli eventuali scostamenti dal programma generale. Ciò è reso possibile dalla particolare natura normativa ed epistemologica dell'IRC.

Solo in fase di programma svolto potrà essere chiaro il percorso affettivamente proposto. Il format consuntivo del programma svolto difficilmente ricalcherà peraltro lo schema proposto in questa fase preventiva.

Il programma didattico per il PRIMO ANNO prevede

Moduli Introduttivi _ Conosciamoci, connettiamoci, attiviamoci

Le prime lezioni dell'anno sono dedicate ad alcuni momenti di conoscenza e costruzione del gruppo classe "ristretto" formato da studentesse e studenti che si avvalgono dell'ora di Religione.

Attività di conoscenza; appelli attivi (utili al Docente per imparare presto i nomi della classe e a* ragazz* per interagire in modo informale ma didatticamente orientato); attività di gruppo e individuali per individuare le conoscenze preve sui nuclei della materia; attività di socializzazione e “scolarizzazione”.

Il contenuto didattico insito in questo modulo riguarda soprattutto la comprensione del fatto che la scuola non è solo luogo di istruzione ma di educazione, non solo di nozioni ma di relazioni, e che il rapporto docenti/studenti non è scontato o standardizzato ma si costruisce nel tempo in modo intenzionale.

Alcune di queste attività potranno essere riproposte durante l’anno, a seconda dell’esigenza della classe.

Modulo Motivazionale _ IRC a scuola: cultura religiosa e crescita umana e civile

A partire da un test d’ingresso per introdurre temi e nozioni, si opera qui un chiarimento terminologico e normativo dell’IRC, necessario per inquadrare correttamente la scelta di avvalersi

Le concezioni della religione da cui partono studentesse e studenti verranno indagate e messe a tema con diverse attività, e da qui si partirà per riflettere sulla cultura religiosa e sul suo valore formativo

In questo modulo trova spazio anche la scansione degli argomenti come ulteriore strumento per scoprire il valore dell’IRC all’interno del più generale percorso di crescita proposto dal Liceo.

Modulo Antropologico _ la domanda religiosa e l’uomo religioso

Civiltà, cultura e religione sono inestricabilmente legate; le domande fondamentali che l’umanità si pone che sfociano nella domanda di senso: il rapporto tra domanda e risposta, tra naturale e soprannaturale, tra sacro e profano

Scoprire la Religione come dimensione propria dell’uomo, esigenza insopprimibile che si esprime in modalità diverse, intrecciandosi con i pregi e i difetti dell’umanità.

La Religione così intesa precede concettualmente e dal punto di vista dell’esperienza antropologica le varie forme storiche e culturali in cui si esprime, le “religioni”, tra cui sono comprese le grandi religioni della storia dell’umanità, le forme diverse di religiosità antiche moderne e contemporanee e gli elementi di religiosità insiti in altri sistemi di significato.

Anche la postura non credente, nelle sue varie sfumature e declinazioni, si definisce di solito a partire dal credere; conoscere le ragioni del rifiuto religioso serve a mettere in luce a maggior ragione la valenza storica, culturale e antropologica della religione

Modulo Biblico _ La Bibbia come documento concreto, storico e letterario

La Bibbia è uno dei più grandi e complessi racconti del mondo; è un testo storico e letterario che per alcuni miliardi di donne e uomini ha un valore sacro, religioso. La Bibbia non si può ignorare perché è fondamento della nostra cultura: anche chi non riconosce in essa una verità teologica e morale non può credibilmente negarle una verità storica e documentale, nel senso che essa nel suo complesso documenta la fede di un popolo prima e di una comunità poi che hanno plasmato, nel bene e anche nel male, la storia prima occidentale e poi anche mondiale.

L'analisi più specifica del testo biblico porta a riconoscerne la genesi antichissima nei racconti orali, una formalizzazione scritta lunga e plurale, a fasi molto articolate, la pluralità dei temi e dei generi letterari, un significato unitario comunque diversificato e aperto a molteplici interpretazioni. Si svelano così le interpretazioni spurie del testo biblico, ridotto spesso a seconda delle letture a manuale di morale, libro di preghiere e di racconti edificanti, fonte di giustificazione della violenza religiosa, raccolta di leggende, agiografia.

Sul testo biblico si può fare anche ironia, perché l'ironia è parte integrante della sua struttura e della mentalità del popolo che ne ha iniziato la redazione e curato la trasmissione. Proprio a partire dall'ironia -intelligente e accurata- questo modulo inizia la prima esplorazione del mondo biblico.

** Il modulo antropologico e il modulo biblico verranno, di norma e a seconda della situazione della classe, intrecciati nella concreta attività didattica e proposti come una continuità di significato. L'idea da sviluppare è che ciò che viene detto in modo più teorico nel modulo antropologico trova un suo rilevante esempio concreto nella interpretazione della Bibbia come documento letterario, prima ancora che Libro Sacro.*

Modulo Storico-religioso _ Il popolo ebraico tra promessa e attesa

La Bibbia è documento prima di tutto della storia di Israele: la storica mitica delle origini del rapporto con Dio, la storia come popolo, la storia della riflessione e dell'esperienza religiosa, come attesa messianica. La storia ebraica è storia di salvezza. Dentro questa storia l'ebraismo si costruisce come religione del Libro, religione della Legge.

La fede ebraica plasma l'identità culturale degli Ebrei, anche non credenti; l'Ebraismo è una religione di popolo, di un popolo disperso che si raccoglie intorno a grandi simboli, nel pensiero, nella prassi religiosa e nella vita quotidiana. Nel contesto milanese e nello specifico del territorio del Liceo l'esperienza ebraica è vicina e tangibile, e si comincerà dai luoghi e dalle storie dell'ebraismo qui ed ora la scoperta di questa religione

L'attesa messianica degli Ebrei si intreccia in ogni tempo con la persecuzione solo in apparenza religiosa, caratterizzata dalla irriducibile differenza che il popolo stesso si attribuisce, e che viene vista come minaccia da altri popoli e nazioni, da altri gruppi sociali. L'evento più tragico di questa persecuzione, la Shoah, ha radici antiche e riflessi contemporanei.

Modulo etico-esistenziale _ Conoscere sé, conoscere gli altri

La riflessione sull'esigenza religiosa come rapporto tra l'esperienza umana e ciò che apparentemente la trascende, sulla religione come fenomeno collettivo, che dà vita a regole e prassi può essere il paradigma della riflessione su se stessi e sui rapporti con gli altri, ai vari livelli.

La consapevolezza che da soli non si può affrontare le sfide della vita è in controtendenza con il clima culturale e sociale attuale, ma molto congeniale al discorso religioso. Riconoscersi in rapporto con... (se stessi, gli altri, eventualmente una realtà soprannaturale) significa imparare a conoscere le regole del gioco, imparare prima di tutto che le regole non sono gabbie e imposizioni ma tutelano il gioco e non sono fine a se stesse ma servono per giocare insieme.

Da qui poi può nascere la riflessione sulla necessità di domandarsi sempre "a che gioco giochiamo", di sapere sempre "il nome del gioco": ci sono rapporti personali (famiglia, amicizia, affettivi), rapporti sociali e politici, rapporti religiosi e tutti hanno regole specifiche e linguaggi diversi. La scuola, e l'IRC, sono uno dei luoghi -non l'unico!- dove questi linguaggi si acquisiscono e si affinano.

Moduli Esperienziali e di attualità

In prima Liceo ragazze e ragazzi cominciano a crescere e a rapportarsi in modo diverso con il mondo intorno a loro. Tematiche di attualità tra cui problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti, realtà culturali legate alla comunicazione, ai social media, all'arte e allo sport con le loro implicazioni anche psico-sociali sono legate all'esperienza adolescenziale e giovanile e richiedono a volte di essere messe a tema e discusse già a questa età.

Ci sono poi le varie Giornate e ricorrenze nazionali e internazionali di cui è costellato l'anno scolastico. L'evidenziazione e la riflessione su alcune di queste (ciclicamente o in modo più selettivo) vuole sottrarre le stesse alla banalizzazione e all'ipocrisia tipica del "una volta all'anno", cercando di mettere in luce aspetti ed esperienze originali e di fondare le motivazioni di queste ricorrenze per estenderne il valore alla vita quotidiana. Il carattere celebrativo anche dal punto di vista civile ha grande affinità con il tema religioso, così come la necessità di avere giorni speciali e festivi, che interrompano e diano senso e motivazione alla ferialità

Le tematiche di questi moduli potranno essere a volte estemporanee e monografiche, a volte più strutturate e già a partire dalla Prima potranno essere sviluppate anche a partire da proposte e richieste della classe, come gruppo e come singol*

Metodi

Nello svolgimento di ogni modulo sono previste diverse metodologie, senza eccessivi tecnicismi, con l'obiettivo principale del coinvolgimento attivo de* student*.

La lezione frontale e la lezione partecipata (per lo più intrecciate) saranno utilizzate per la parte espositiva-contenutistica degli argomenti.

Potranno essere anticipate, accompagnate o seguite da lavori di gruppo per impostare, sviluppare o consolidare i punti più importanti. Nel biennio si introdurranno anche a volte, a seconda della situazione della classe, discussioni più strutturate e dibattiti in classe.

Una preziosa risorsa per l'attualizzazione e la l'acquisizione personale delle tematiche, e anche con finalità euristiche nella parte esperienziale del percorso, potrà essere rappresentata dalle tecniche di animazione, che verranno utilizzate valutando con attenzione il livello di adeguatezza della classe.

Strumenti

Ampia la varietà degli strumenti, dall'uso di testi vari (anche tramite fotocopie) ai percorsi iconografici (soprattutto artistici), alla musica.

L'uso dei social network ha implicazioni didattiche ancora controverse. Se utilizzati, lo si farà soprattutto con intento educativo sulla loro natura, sulla loro importanza e sui loro limiti.

Importante sarà in alcuni casi l'uso dei video, di varia provenienza (documentari, serie TV, approfondimenti di cronaca). La vasta filmografia utilizzabile in questo insegnamento rimane strumento prezioso (anche se di delicato utilizzo), sia intesa come proiezione di film interi sia attraverso l'uso (prudente) di sequenze su un tema.

A partire dai primi anni, si chiederà a* ragazz* di avere a lezione un quaderno, per annotare le

nozioni importanti che saranno poi oggetto di verifica. In ogni caso il materiale riassuntivo o quello che serve per lo sviluppo dei diversi temi sarà messo a disposizione de* ragazz* attraverso le piattaforme digitali.

L'utilizzo degli strumenti digitali che in epoca post-Covid sono entrati a far parte dello strumentario didattico sarà valutato a seconda dell'utilità per gli argomenti trattati e della capacità ricettiva della classe.

Il libro di testo è uno strumento di supporto soprattutto per lo studio e l'approfondimento. Si indicheranno per gli argomenti i riferimenti al testo e si utilizzeranno le proposte di attività e le risorse multimediali.

La scelta e l'utilizzazione combinata dei vari metodi e strumenti saranno il più possibile adattata alla situazione didattica (situazione della classe, numero de* student*, stato di avanzamento del percorso, competenze e abilità già presenti, richieste e situazioni particolari).

Criteri di misurazione e valutazione

La verifica in itinere verrà fatta in genere, all'inizio di ogni lezione, facendo richiamare a* ragazz* il senso della/e lezioni precedenti e verificando che siano consapevol* dove collocarle nel percorso.

L'oggettività della valutazione sarà data da prove (non necessariamente scritte) che si svolgeranno indicativamente al termine dei moduli. A fine trimestre e a fine pentamestre si farà una prova di valutazione complessiva che dia spazio anche a momenti di autovalutazione.

Il maggior peso nella valutazione sarà comunque attribuito alla dinamica che si svilupperà (a livello collettivo e individuale) nell'interazione in classe: la disponibilità a partecipare alle attività proposte e in generale al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno dimostrati a lezione, la conoscenza del linguaggio e dei concetti specifici, la capacità di riflessione critica e di intervento a proposito sono gli elementi verificati permanentemente nel corso dell'attività didattica, durante le lezioni. La correttezza dell'atteggiamento rientra tra questi criteri, non certamente come tra gli ultimi.

Studentesse e studenti desideros* di una valutazione ulteriore, soprattutto in vista del credito scolastico del Triennio (assegnabile se la votazione IRC corrisponde al massimo, vale a dire "Ottimo") saranno invitat* e guidat* ad un'attività di approfondimento da presentare in classe.

Ed. Civica

Liceo Scientifico Statale "Elio Vittorini" -
20146 Milano

Via Mario
Donati, 5 - Tel. 02.47.44.48 – 02.42.33.297 - fax 02.48.95.43.
15 - cod. fisc. 80129130151

Sito internet: www.eliovittorini.edu.it- e-mail: segreteria@eliovittorini.it

SCHEDA DI SINTESI A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 1A DATA APPROVAZIONE
8 novembre 2023

CONTENUTO – TEMA TRASVERSALE INDIVIDUATO: PER LA CLASSE

Città come bene
comune

AMBITI E TRAGUARDI DI COMPETENZA (*)

AMBITO	TRAGUARDI DI COMPETENZA (*)	CURVATURA CURRICOLARE (**)	RISULTATI DI APPRENDIMENTO /OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (***)
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	sa rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale	Declinazione curricolare Disegno e storia dell'arte 4 ore Italiano 3 ore	La nascita delle pri le Polis e il mod ippodameo, l'Urbanistica rom

		Latino 2 ore (trimestre) Geostoria 3 ore	
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio,	sa rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità sa rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Declinazione curricolare: Disegno e storia dell'arte 2 ore Geostoria 3 ore Scienze 2 ore	Storia dell'Urbanistica risvolti socio-po culturali e ambi Inquinamento dell'aria
CITTADINANZA DIGITALE	sa esercitare i principi della cittadinanza digitale sa valutare con un certo grado di approssimazione l'attendibilità di fonte digitale	Declinazione curricolare: latino e storia	Raccolta di mat line sulla fondaz della città di Milano e valu delle fonti
COMPETENZE TRASVERSALI (****) Conoscere ed utilizzare il lessico specifico minimo Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio	Attività pratica e/o di cittadinanza attiva proposta agli studenti Elaborato multimediale di gruppo che avrà come oggetto gli argomenti trattati	Docente che la illustrerà e la valuterà: disegno e storia dell'arte, latino e storia	Lavoro coopera Competenze dig nell'allestimento presentazione delle fonti racco

		Orienteering urbano (verifica trimestre)		
totale				

Il Consiglio di Classe prevede la presenza di esperti esterni? no

Il Consiglio di Classe prevede di utilizzare ore CLIL per l'Educazione Civica? no

Il Consiglio di Classe prevede di realizzare un'uscita didattica o una visita guidata inerente i contenuti trasversali trattati? Uscita didattica visita della Milano romana.

Milano, 8/11/2023

Materia Alternativa

In questo anno scolastico, attraverso il linguaggio cinematografico e quindi la visione di alcuni film a tema giudiziario selezionati con gli studenti, cercheremo di seguire un percorso di implementazione delle soft skills.

Si partirà dalla visione di un film a seguito del quale i discenti si confronteranno in una discussione guidata sul senso di giustizia e ingiustizia e sulle differenze tra la realtà e ciò che viene rappresentato in un film.

Ed. >Civica

SCHEDA DI SINTESI A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 1A DATA APPROVAZIONE
14 ottobre 2022

CONTENUTO – TEMA TRASVERSALE INDIVIDUATO: PER LA CLASSE

Città come bene
comune

AMBITI E TRAGUARDI DI COMPETENZA (*)

AMBITO	TRAGUARDI DI COMPETENZA (*)	CURVATURA CURRICOLARE (**)	RISULTATI DI APPRENDIMENTO / OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (***)
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	sa rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale	Declinazione curricolare Disegno e storia dell'arte 4 ore Italiano 3 ore Latino 2 ore Geostoria 3 ore	La nascita delle prime Polis e il modello di Pippo d'Amico, l'Urbanistica romana
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio,	sa rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	Declinazione curricolare: Disegno e storia dell'arte 2 ore Scienze naturali 5 ore Geostoria 3 ore	Storia dell'Urbanistica e i risvolti socio-politici e culturali e ambientali Inquinamento dell'aria e metalli pesanti dei tappi.

	sa rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni		
CITTADINANZA DIGITALE	sa esercitare i principi della cittadinanza digitale sa valutare con un certo grado di approssimazione l'attendibilità di fonte digitale	Declinazione curricolare: latino e storia	Raccolta di materiale sulla fondazione della città di Milano e valutazione delle fonti
COMPETENZE TRASVERSALI (****) Conoscere ed utilizzare il lessico specifico minimo Saper utilizzare gli strumenti funzionali allo studio	Attività pratica e/o di cittadinanza attiva proposta agli studenti Elaborato multimediale di gruppo che avrà come oggetto gli argomenti trattati	Docente che la illustrerà e la valuterà: disegno e storia dell'arte, latino e storia	Lavoro cooperato Competenze digitali nell'allestimento e presentazione delle fonti raccolte
totale			

Il Consiglio di Classe prevede la presenza di esperti esterni? no

Il Consiglio di Classe prevede di utilizzare ore CLIL per l'Educazione Civica? no

Il Consiglio di Classe prevede di realizzare un'uscita didattica o una visita guidata inerente i contenuti trasversali trattati? Uscita didattica visita della Milano romana.

Firme

Disegno e storia dell'arte Distefano Maria

Fisica Pedaci Giuliana

Inglese Napolitano Claudia

Italiano Storia e geografia Poma Cristina

Latino Rossi Valentina

Matematica Baldicchi Massimiliano

Religione Borasi Natale

Scienze Dibisceglia Marta

Scienze motorie Naccari Francesco